

TEATRO

Sabato lo spettacolo sulla tragedia del 2013 in cui morirono 366 persone

Lampedusa, le voci dei superstiti

Sabato prossimo alle 16.30 verrà presentata al Museo Alto Garda di Riva la lettura scenica «Quel mattino a Lampedusa» di Antonio Riccò e Francesco Impastato, che ha curato la parte musicale.

«Nei giorni immediatamente successivi alla tragedia di Lampedusa del 3 ottobre 2013 - dice Riccò - si è costituito ad Hannover un gruppo italo-tedesco, di cui sono il coordinatore. Scopo: mantenere vivo il ricordo di questa catastrofe che è costata ben 366 vite umane, sensibilizzare la popolazione sulle condizioni dei profughi e sostenere - anche finanziariamente - il lavoro delle organizzazioni che operano a titolo di volontariato a favore dei profughi e per una più equa politica europea in questa materia». Dovevano essere inizialmente una decina le repliche previste dopo la prima, organizzata nel marzo 2014 in collaborazione con il Teatro stabile di Hannover, ma la lettura ha avuto un successo inaspettato in Ger-

mania. A fine gennaio erano 41 le repliche effettuate in molte località tedesche, da Hannover a Berlino, Stoccarda, Amburgo, ma anche in cittadine di minori dimensioni. «Altre venti - aggiunge Antonio Riccò - sono in programma entro giugno, tra queste una particolarmente importante a Monaco. Mentre nella Bassa Sassonia le letture vengono direttamente organizzate dal nostro gruppo, altrove noi mettiamo a disposizione gratuitamente il materiale necessario (copione, musiche, immagini) e sosteniamo in vario modo la preparazione dell'evento. Al termine di ogni lettura si svolge una discussione con ospiti (profughi, rappresentanti di organizzazioni impegnate in loro favore, personalità politiche ecc.) e il coinvolgimento del pubblico. Ad Hannover una lettura è stata organizzata dalla signora Schröder-Köpf, moglie dell'ex-cancelliere e incaricata del land per profughi e migranti; un'altra lettura particolarmente interessante si terrà a giugno nel parlamento del land Bas-

sa Sassonia per iniziativa della Caritas, con cinque deputati di tutti i partiti che leggeranno i testi».

In Italia quella di Riva è la seconda realizzata dopo la prima tenutasi a Rovereto in novembre. La presentazione di «Quel mattino a Lampedusa» a Riva si deve all'iniziativa di Maria Luisa Crosina, Marina Martelli, Jacopo Colombo, Ciro Frizzi e Giordano Ibatici che leggeranno i testi, e alla collaborazione realizzata con il Museo Alto Garda, che con la Biblioteca Civica ha reso possibile l'evento. L'entrata è libera, offerte sono gradite e saranno destinate interamente al Centro Astalli di Trento, organizzazione attiva in Trentino a favore dei profughi. «Il mio testo - conclude Riccò - è costituito in larga misura dalle testimonianze di persone coinvolte a vario titolo nella tragedia del 3 ottobre 2013: profughi eritrei e di altri paesi, pescatori, turisti, sommozzatori della guardia di finanza, politici locali». Info. www.lampedusa-hannover.de